

Esame professionale federale

Maestra | Maestro di disciplina sportiva con attestato professionale federale

Foglio di istruzioni

Parte d'esame 3 | Caso di studio

Il foglio di istruzioni informa sulla procedura e sui criteri di valutazione da applicare e illustra esempi di compiti e soluzioni per un caso di studio. Ulteriori dettagli sono contenuti nel regolamento d'esame e nelle linee guida per l'esame professionale federale, disponibili sul sito web.

Nella prova orale i candidati dimostrano come sanno gestire situazioni difficili nell'insegnamento o nella formazione sportiva in generale, con particolare riferimento a situazioni delicate o conflitti con alunni e clienti nel loro rispettivo ambiente sociale.

Svolgimento dell'esame

Per i casi di studio, i candidati ricevono un documento scritto contenente la descrizione di un caso e le rispettive domande. I casi consistono solitamente nella descrizione di un incidente critico che può verificarsi nella pratica di maestri di disciplina sportiva.

All'inizio della prova orale, i candidati estraggono 2 casi tra gli 12 casi di studio presentati in busta chiusa. Studiano entrambi i casi e quindi decidono quale dei due desiderano elaborare. La prova orale verterà poi sulla problematica descritta in tale caso di studio, nonché su tutte le altre problematiche e tematiche che vi sono connesse.

L'esame ha una durata complessiva di 30 minuti e si svolge in 2 fasi:

- il candidato ha 10 minuti per prepararsi (fare le proprie considerazioni, prendere appunti, ecc.)
- successivamente, il candidato presenta le soluzioni proposte per 20 minuti (± 2 minuti) e rispondere alle domande degli esperti

Panoramica dei possibili argomenti e domande per i casi di studio

- Problemi motivazionali
- Arrivo in ritardo alla lezione
- Contratto di lavoro o lavoro in virtù di un mandato?
- Sviluppo di capacità formative
- Costituzione di una propria scuola (o di un proprio centro sportivo)
- Molestie sessuali durante la lezione
- Problemi di coppia durante la lezione
- Collaborazione con il comitato direttivo (o il comitato esecutivo)
- Conduzione di Special Events
- Pretese eccessive da parte degli allievi e clienti
- Atteggiamento presuntuoso da parte di allievi
- Correlazione tra formazione e risultati agonistici o prove sportive di allievi
- ecc.

Criteri di valutazione

Gli esperti valutano il colloquio d'esame sulla base dei criteri prestabiliti, esprimendo due valutazioni per criterio e assegnando punti secondo la seguente scala:

Punti	Descrizione
4	Sì, completo molto buono nessuna lacuna
3	Sì, per la maggior parte buono in generale buono poche lacune
2	Sì, solo in parte conciso appena sufficiente
1	No, per la maggior parte insoddisfacente molte lacune
0	No, assolutamente molto male eccessive lacune

Trattazione del caso

La procedura proposta dal candidato è conforme alla problematica del caso? L'approccio proposto potrà risolvere il problema?

		4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti
a)	Rilevazione della problematica	☐	☐	☐	☐	☐
b)	Idoneità dell'approccio risolutivo	☐	☐	☐	☐	☐

Adeguatezza e praticabilità dell'approccio risolutivo proposto

Fino a che punto il percorso didattico proposto è finalizzato e promettente sotto l'aspetto del risultato? La proposta è accettabile e attuabile per tutte le parti in causa?

		4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti
a)	Orientamento all'obiettivo possibilità di successo	☐	☐	☐	☐	☐
b)	Ragionevolezza dell'approccio risolutivo	☐	☐	☐	☐	☐

Metodica

Il candidato propone procedure e strumenti riconosciuti? Le proposte di soluzione sono oggettivamente e giuridicamente corrette?

		4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti
a)	Procedure generalmente riconosciute	☐	☐	☐	☐	☐
b)	Correttezza oggettiva e giuridica	☐	☐	☐	☐	☐

Rapporto con la realtà

È convincente l'argomentazione del candidato con esempi tratti dalla propria esperienza pratica?

		4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	0 punti
a)	Collegamento con la propria esperienza pratica	☐	☐	☐	☐	☐
b)	Competenza sociale e comunicativa	☐	☐	☐	☐	☐

Scala di valutazione

Punti	Nota	Punti	Nota
28 - 32	6	13 - 15	3.5
25 - 27	5.5	10 - 12	3
22 - 24	5	7 - 9	2.5
19 - 21	4.5	4 - 6	2
16 - 18	4	1 - 3	1.5
		0	1

Esempio di un caso di studio

Descrizione

Il fatto

I suoi alunni terminano una competizione o superano delle prove con risultati inferiori alle aspettative. In una riunione del comitato direttivo (o il direttore del comitato esecutivo) si discute di tali deludenti risultati. Lei non era presente a tale riunione, ma il presidente o il direttore le comunica verbalmente che la maggioranza dei membri del comitato vede una correlazione tra i cattivi risultati e la qualità del suo insegnamento o dei metodi da lei impiegati.

La persona

Il presidente o il direttore non è coinvolto in prima persona nella formazione ed è quindi incerto sul da farsi. Egli attende da lei una proposta su come procedere.

Retroscena

Tempo addietro (per esempio da 5 a 10 anni prima), i risultati agonistici degli alunni erano stati strepitosi oppure negli anni precedenti la percentuale di successo in prove sportive era stata nettamente superiore.

Informazioni complementari

L'associazione

Se l'associazione sportiva in questione emana direttive o raccomandazioni di qualsiasi genere in merito a esercizi o metodi di allenamento/ didattici, si deve tener conto di tale documentazione e includerla nella prova orale.

Impostazione del problema

Dimostri di avere un quadro completo della problematica e di essere in grado di reagire con professionalità:

Domanda 1

Come reagisce nel colloquio con il presidente associativo o il direttore? Come risponde alla sua richiesta?

Domanda 2

Secondo lei, cosa deve succedere e come devono essere coinvolte le varie parti in causa? Quali sono le sue prime mosse? Cosa intende introdurre?

Domanda 3

In sostanza, come può garantire che i metodi da lei impiegati all'interno dell'associazione, del centro o dell'azienda verranno apprezzati? Come può evitare che un qualsiasi insuccesso comporti subito la messa in dubbio delle sue capacità e dei metodi didattici da lei impiegati?

1a) Comprensione della problematica

Criterio centrale: il candidato ha compreso a fondo la problematica del caso? Nel colloquio con gli esperti, il candidato deve dimostrare di saper affrontare in modo adeguato la problematica descritta. Ciò sarà reso evidente, ad esempio, dal tipo di reazione che il candidato avrà nel suo contatto diretto con il presidente o direttore dell'associazione.

- La reazione del candidato indica che sta prendendo seriamente la richiesta del comitato direttivo o della direzione.
- Il candidato conosce i fatti, è obiettivo in quanto riconosce la situazione di fatto (i cattivi risultati), non la nega e nemmeno tenta di dissociarsi, di relativizzare, minimizzare o altro.
- La reazione del candidato dimostra che egli comprende le preoccupazioni del consiglio direttivo o esecutivo.
- La reazione del candidato dimostra una sostanziale apertura al dialogo.
- La reazione del candidato è misurata nella scelta delle parole
- ecc.

1b) Adeguatezza dell'approccio risolutivo

Criterio centrale: è in grado il candidato di sviluppare e tracciare delle soluzioni rispondenti al caso specifico? Il modo di procedere proposto del candidato dovrà essere conforme alla prassi corrente.

- Il candidato propone di presenziare a una discussione o un chiarimento in seno al consiglio direttivo o esecutivo, e che solo dopo si debbano eventualmente adottare dei provvedimenti, elaborare delle soluzioni, ecc.
- Il candidato si offre di fare una sintesi dei fatti, eventualmente per iscritto, in funzione di tale evento.
- Prima di tale discussione, il candidato si dichiara disposto a esaminare le domande del consiglio direttivo o della direzione e a effettuare degli accertamenti.
- Il candidato si offre di interpellare o consultare degli esperti esterni.
- Il candidato menziona della letteratura specializzata e/o degli articoli di riviste specialistiche che potrebbero risultare utili per chiarire la situazione.
- ecc.

2a) Orientamento all'obiettivo e probabilità di successo

Criterio centrale: la soluzione proposta è adeguata e finalizzata all'obiettivo, ovvero il candidato ha un'idea sufficientemente chiara di ciò che vuole e può ottenere? Il candidato dev'essere in grado di descrivere con esattezza cosa desidera conseguire. Le misure proposte del candidato devono essere finalizzate a un obiettivo e avere probabilità di successo.

- Il candidato dimostra di sapere con esattezza dove vuole arrivare, per es. a una trattazione approfondita dei fatti e a una valutazione congiunta della situazione in sede di comitato direttivo o esecutivo, a una discussione sulle misure possibili e su un eventuale piano d'intervento, ecc.
- Gli obiettivi indicati del candidato sono realistici.
- La proposta del candidato è logica e nel caso in questione appare realizzabile.
- La proposta del candidato è coerente, ben ponderata e commisurata alle possibilità intrinseche alla situazione di fatto.
- ecc.

2b) Accettabilità dell'approccio risolutivo

Criterio centrale: si può fare affidamento sulla volontà e capacità di tutte le parti in causa di accettare le misure proposte del candidato? Il modo di procedere delineato del candidato deve rientrare nel campo del possibile per tutte le persone coinvolte, deve cioè tener conto delle potenzialità e competenze personali di ognuno.

- La soluzione proposta del candidato tiene conto in misura sufficiente delle possibilità degli interessati (disponibilità di tempo, competenze, possibilità giuridiche, diritto associativo, ecc.): nel caso specifico si tratta di valutare in modo realistico la fattibilità di sedute straordinarie o l'eventualità di un ripensamento da parte del consiglio direttivo o esecutivo, il ricorso ad esperti e ad altre figure esterne, ecc.
- La soluzione proposta del candidato è idonea a dare i primi risultati entro un ragionevole arco di tempo.
- ecc.

3a) Modo di procedere generalmente riconosciuto

Criterio centrale: il modo di agire proposto del candidato è conforme alla prassi professionale corrente? Se la proposta del candidato non è in linea con la prassi in uso nell'associazione o federazione, bensì prevede un approccio risolutivo di nuovo genere e dei metodi alternativi, dovrà allora esservi il riconoscimento della capacità del candidato di mettere in pratica e portare a buon fine la sua innovativa procedura.

- La proposta del candidato riflette lo “state of the art”, in quanto affronta la problematica in diretto contatto con i responsabili.
- La soluzione proposta del candidato riguarda strutture, procedure o processi di uso comune all'interno dell'associazione, del centro sportivo o della scuola (o addirittura istituzionalizzate, come per esempio. la garanzia, il controllo e la gestione della qualità a livello di associazione o federazione, ecc.).
- La soluzione del candidato si richiama a indicazioni tratte dalla letteratura specializzata, si ispira a principi e linee guida generalmente riconosciuti nella formazione di dirigenti e allenatori, ecc.
- ecc.

3b) Correttezza oggettiva e giuridica

Criterio centrale: in linea di massima, sono oggettivamente corrette le proposte del candidato? Concordano esse con quanto previsto dalla legge e dal diritto associativo?

- Le proposte del candidato sono oggettivamente corrette: il consiglio direttivo o esecutivo deve assumere una posizione di principio, riflettere e discutere sulla problematica, eventualmente elaborare una propria strategia, fissare delle priorità e così via.
- La proposta del candidato non è in conflitto con leggi, ordinanze, disposizioni o direttive dell'associazione. né con statuti sociali, regolamenti del centro sportivo, ecc.
- La soluzione proposta del candidato non viola alcun diritto morale delle parti in causa.
- La proposta del candidato rispetta gli obiettivi di tutela della personalità e dei dati personali.
- Il candidato è consapevole delle eventuali implicazioni giuridiche della sua proposta ed è in grado di spiegare come si cautela contro eventuali azioni legali, ecc.
- ecc.

4a) Rapporto con la propria pratica professionale

Criterio centrale: può stabilire il candidato un rapporto con la propria pratica professionale?

- Il candidato non manca mai di stabilire un collegamento con la propria pratica professionale, dimostrando di possedere una profonda conoscenza della problematica.
- Per illustrare la propria proposta procedurale, il candidato si avvale di esempi tratti dalla propria pratica professionale.
- Il candidato usa esempi concreti per spiegare cosa ha funzionato nella pratica e come.
- Il candidato fornisce precise indicazioni su come affronterebbe tali questioni all'interno della propria associazione o del proprio centro sportivo.
- ecc.

4b) Competenze sociali e comunicative

Criterio centrale: può il candidato dimostrare di essere in grado di tradurre in pratica le proprie proposte?

- Il candidato si esprime con chiarezza e decisione in merito alle sue proposte di soluzione, in modo che gli esperti lo ritengono capace di trasferirle in modo adeguato anche nella pratica.
- Il candidato si esprime con chiarezza e decisione in merito al caso di studio.
- Il candidato porta degli esempi concreti circa la dialettica che in un determinato caso egli userebbe per iniziare un dialogo, per rivolgersi a una certa persona, per iniziare una lettera, ecc.
- Il candidato risponde a tutte le domande degli esperti con cognizione di causa.
- ecc.

Per facilitare la lettura, abbiamo utilizzato il maschile per tutte le denominazioni personali. Le denominazioni personali utilizzate si riferiscono a tutti i generi.